



Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1904

Roma — Sabato 23 aprile

Numero 96

DIREZIONE
in Via Larga nel Palazzo Balconi

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga nel Palazzo Balconi

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
" a domicilio e nel Regno: " " 32; " " 19; " " 10
Per gli Stati dell'Unione postale: " " 29; " " 12; " " 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari L. 0.25 } per ogni linea e spazio di linea
Altri annunci " 0.30 }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla
Amministrazione della Gazzetta.
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testo
al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionalmente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

Leggi e decreti: R. decreto n. 153 per la chiamata sotto le armi di alcune classi di militari — Ministero dell'Istruzione Pubblica: Disposizioni fatte nel personale dipendente — Ministero dell'Interno - Direzione Generale della Sanità pubblica: Bollettino sanitario settimanale del bestiame, n. 15, dal 4 al 10 aprile. — Ministero del Tesoro - Direzione Generale del Debito Pubblico: Rettifiche d'intestazione — Direzione Generale del Tesoro: Prezzo del cambio per i certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione — Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio - Divisione Industria e Commercio: Media dei corsi del Consolidato a contanti nelle varie Borse del Regno — Concorsi.

PARTE NON UFFICIALE

Diario estero — Visita del Presidente Loubet — Notizie varie — Telegrammi dell'Agensia Stefani — Bollettino meteorico — Inserzioni.

In foglio di supplemento:

Ministero dell'Interno - Direzione Generale della Sanità Pubblica: Riassunto del Bollettino sanitario dell'anno 1903.

Parte Ufficiale

LEGGI E DECRETI

Il Numero 153 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visti gli articoli 131 e 132 del testo unico delle leggi sul reclutamento, approvato con R. decreto del 6 agosto 1888, n. 5655 (serie 3^a);

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari della Guerra;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Nel corrente anno 1904 saranno chiamati alle armi per istruzione:

1. Per un periodo di 20 giorni:

a) i militari di 1^a categoria delle classi 1869 e 1870 (milizia territoriale) ascritti alla fanteria appartenenti ai distretti del X corpo d'armata e della divisione di Roma;

b) i militari di 1^a categoria di tutte le classi di milizia territoriale ascritti alla fanteria precettati per le compagnie costiere ed appartenenti per fatto di leva ai distretti del X corpo d'armata, ad eccezione degli individui precettati per i riparti locali delle isole Partenopee, dell'isola di Ponza e dell'isola di Capri;

c) i militari di 1^a categoria della classe 1878 (esercito permanente) ascritti alla fanteria di linea e ai bersaglieri appartenenti ai distretti della divisione militare di Chieti e dell'XI corpo d'armata;

d) i militari di 1^a categoria della classe 1879 (esercito permanente) ascritti alla specialità zappatori del genio, appartenenti ai distretti di Aquila, Bologna, Catania, Cefalù, Chieti, Ferrara, Firenze, Forlì, Frosinone, Gaeta, Messina, Modena, Orvieto, Palermo, Perugia, Pistoia, Ravenna, Reggio Calabria, Reggio Emilia, Roma, Spoleto, Sulmona, Teramo e Trapani;

e) i militari di 1^a categoria delle classi 1876 (esercito permanente) e 1875 (che faranno passaggio alla milizia mobile nel giugno p. v.) ascritti alla specialità specialisti del genio appartenenti a tutti i distretti del Regno;

f) i militari di 1^a categoria della classe 1875 (che faranno passaggio alla milizia mobile nel giugno p. v.) ascritti alla specialità ferrovieri del genio, appartenenti a tutti i distretti dei corpi d'armata di Torino, Alessandria, Milano, Genova, Verona e Bologna.

2. Per un periodo di 22 giorni:

i militari di 1^a categoria della classe 1878 (esercito permanente) ascritti agli alpini, appartenenti ai distretti di reclutamento dei reggimenti alpini 5^o, 6^o e 7^o.

3. Per un periodo di 25 giorni:

a) i militari di 1^a categoria della classe 1873 (milizia mobile) ascritti agli alpini, appartenenti ai distretti di reclutamento dei reggimenti alpini 5^o, 6^o e 7^o;

b) i militari di 1^a categoria delle classi 1878 (esercito permanente) e 1874 (milizia mobile) ascritti all'artiglieria da costa e da fortezza, appartenenti a tutti i distretti del Regno.

Per i sottufficiali ed i caporali maggiori la chiamata avrà una maggiore durata di giorni 7;

c) i militari di 1^a categoria delle classi 1877 (esercito permanente) e 1873 (milizia mobile) ascritti alla specialità telegrafisti del genio e classificati quali trasmettitori, appartenenti a tutti i distretti del Regno.

4. Per un periodo di 30 giorni:

a) i militari di 1^a categoria delle classi 1869 e 1870 (milizia territoriale) ascritti agli alpini, appartenenti ai distretti di reclutamento del 2^o reggimento alpini (meno Sulmona) e del 3^o reggimento alpini (meno Chieti);

b) i militari di 1^a categoria della classe 1874 (milizia mobile) ascritti all'artiglieria da campagna (compreso il treno), appartenenti ai distretti di Alessandria (solo circondario di Alessandria), Ascoli, Bari, Bergamo, Brescia, Casale, Castrovillari, Cremona, Foggia, Ivrea, Lecce, Lecco, Lodi, Mantova, Massa, Milano, Mondovì, Parma, Pavia (solo circondario di Mortara), Piacenza, Pinerolo, Potenza, Torino e Vercelli;

c) i militari di 1^a categoria delle classi 1878 e 1879 (esercito permanente) ascritti all'artiglieria da campagna (compreso il treno), appartenenti ai distretti di Ascoli, Bari, Barletta, Castrovillari, Catanzaro, Lecce e Potenza;

d) i militari di 1^a categoria della classe 1880 (esercito permanente) ascritti all'artiglieria da campagna (compreso il treno), appartenenti ai distretti di Alessandria, Ascoli, Bari, Barletta, Benevento, Casale, Castrovillari, Catanzaro, Cremona, Gaeta, Genova, Lecce, Lodi, Mantova, Massa, Milano, Mondovì, Novara, Perugia, Piacenza, Pinerolo, Potenza, Spoleto, Torino e Vercelli;

e) i militari di 1^a categoria della classe 1874 (milizia mobile) ascritti all'artiglieria a cavallo (compreso il treno), appartenenti ai distretti di Arezzo, Barletta, Bologna, Brescia, Chieti, Firenze, Lodi, Lucca, Modena, Napoli, Padova, Parma, Perugia, Reggio Emilia, Roma, Teramo, Udine, Vercelli, Verona e Vicenza;

f) i militari di 1^a categoria delle classi 1878, 1879 e 1880 (esercito permanente) ascritti all'artiglieria da montagna, appartenenti a tutti i distretti di reclutamento dell'artiglieria da montagna;

g) i militari di 1^a categoria della classe 1878 (esercito permanente) ascritti alla specialità pontieri del genio appartenenti a tutti i distretti del Regno;

h) i militari di 1^a categoria della classe 1879 (esercito permanente) ascritti alla specialità minatori del genio (compreso il treno) appartenenti a tutti i distretti del Regno, eccetto quelli di Bari, Cagliari, Caltanissetta, Castrovillari, Catanzaro, Cosenza, Girgenti, Lecce, Potenza, Sassari, Siracusa e Taranto.

Art. 2.

La chiamata dei predetti militari avrà luogo nei tempi e nei modi che saranno, d'ordine Nostro, stabiliti dal Ministro della Guerra.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 21 aprile 1904.

VITTORIO EMANUELE.

E. PEDOTTI.

Visto, *Il Guardasigilli*: RONCHETTI.

MINISTERO
DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

ISTRUZIONE SECONDARIA CLASSICA

Ginnasi.

Con decreto Ministeriale del 21 febbraio 1904: Gasparri Stefano è incaricato dell'insegnamento della matematica nel ginnasio di Palmi, con la remunerazione di annue L. 1200, dal 1^o marzo al 30 settembre 1904.

ISTRUZIONE SECONDARIA TECNICA

Istituti tecnici.

Con decreto Ministeriale del 1^o marzo 1904: È aumentato di un decimo, per compiuto sessennio, dal 1^o marzo 1904, lo stipendio del professore — Piperno Settimio, titolare di economia politica, statistica e scienza della finanza nell'istituto tecnico di Roma, portandolo da L. 3696 a L. 3960, ma riducendolo contemporaneamente a L. 29.667 per il cumulo con l'altro stipendio di cui è provvisto quale direttore titolare della scuola tecnica « F. Cesi » della stessa città.

Scuole tecniche.

Con R. decreto del 24 dicembre 1903: Vieceli Pier Giusoppe, direttore fuori ruolo nella scuola tecnica di Spezia, con lo stipendio di annue L. 2200 più L. 220 di aumento sessennale, è reintegrato, dal 1^o gennaio 1904, nel numero dei direttori titolari di 2^a classe, con lo stipendio di annue L. 2400, conservando L. 220 quale aumento sessennale già conseguito.

Lombardo Pietro, direttore fuori ruolo nella scuola tecnica di Caltanissetta, con lo stipendio di annue L. 2200 più L. 220 di aumento sessennale, è reintegrato, dal 1^o gennaio 1904, nel numero dei direttori titolari di 2^a classe, con lo stipendio di annue L. 2400, conservando L. 220 quale aumento sessennale già conseguito.

Con R. decreto del 17 gennaio 1904: i sottoministrati reggenti nelle scuole tecniche sono promossi, per anzianità congiunta al merito, al grado di titolare di 4^a classe con lo stipendio di L. 2000 annue, dal 1^o luglio 1903:

Volpicelli Giosafat, della scuola tecnica di Siena — Canesi Mariano, id. id. di Spezia — Boemi Agostino, id. id. di Messina (Antonello) — Notarbartolo Gaetano, id. id. di Napoli (S. Rosa) — Bersano G. Battista, id. id., di Torino (Valperga) — Nota Alfredo, id. id. di Modena — Camurati Guglielmo, id. id., di Ancona — Soli Giovanni, id. id., di Mantova — Francioni Enrico, id. id., di Civitavecchia — Bonci Elia, id. id., di Pisa — Scapellato Francesco, id. id., di Modica — Piazzi Giovanni, id. id., di Milano (Oriani) — Toscani Alessandro, id. id., di Parma — Villa Francesco Paolo, id. id., di Fossano (comandato alle classi aggiunte della scuola tecnica (Piazzi) di Palermo) — Varaldo Ottavio, id. id., di Lodi — Settimi Bertrando, id. id., di Frosinone.

Gay Pietro, id. id., di Vercelli — Caroncini Pietro, id. id., di Treviglio — Momigliano Moisè, id. id., di Fiorenzuola d'Arda — Fusco Rocco, id. id., di Bari — Sabbatini Luigi, id. id., di Belluno — Messina Francesco, id. id., di Patti — Puel G. Battista, id. id., di Racconigi — Caramazza Francesco, id. id., di Canicattì — Spina Ignazio, id. id., di Terranova di Sicilia — Bressan Vittorio, id. id., di Legnago — Rezzesi Pietro, id. id., di Sondrio — D'Agnillo Pasquale, id. id., di Agnone — Castelfranchi Emilio, id. id., di Finale Emilia — Saglietti Giuseppe, id. id., di Chieri — Marini Dante, id. id., di Pergola — Garassini Giuseppe, id. id., di Savona — Tiranti Vittorio, id. id., di Altamura — Mura Nicolò, id. id., di Cagliari — Scotto Leopoldo, id. id., di Oderzo — Arcidiacono Marcello, id. id., di Siracusa — Martini Sigismondo, id. id., di Ancona.

Fenini Giovanni, della scuola tecnica di Macerata (comandato alle classi aggiunte della scuola tecnica di Mantova) — Migliardi Enrico, id. id., di Lecce — Lacca Stefano, id. id., di Catania (Sammartino) — Cavarretta Giuseppe, id. id., di Catania (Sammartino) — Crosara Luigi, id. id., di Venezia (Sanudo) — Monti Giuseppe, id. id., di Macerata — Schiavini Stefano, id. id., di Genova (Vivaldi) — Danielli Giuseppe, id. id., di Chioggia — Carelli Costantino Gregorio, id. id., di Roma (A. Manuzio) — Tardivelli Napoleone, id. id., di Genova (Mameli) — Bongini Ugo, id. id., di Alessandria — Dalla Vecchia Umberto, id. id., di Messina (Juvara) — Agnesi Domenico, id. id., di Alcamo (comandato alle classi aggiunte della scuola tecnica « S. Rosa » di Napoli) — Caggiani Lino, id. id., di Stradella — Giordani Pasquale, id. id., di Terranova di Sicilia — Duse Angelo, id. id., di Susa (comandato alle classi aggiunte della scuola tecnica « Oriani » di Milano) — Cusinati Dante, id. id., di Lovere — Roti Silvio, id. id., di Pescia.

Turbacci Giovanni, id. id., di Nicosia — Guetta Carlo, id. id., di Livorno — Foschini Donato, id. id., di Lugo — Santoro Benedetto, id. id., di Alcamo — Pignata Giuseppe Ernesto, id. id., di Bra — Savi Teodolindo, id. id., di Ventimiglia — Palestrino Umberto, id. id., di Castoreale (comandato al liceo di Caltanissetta) — Ventura Antonio, id. id., di Roma (F. Cesi) — Cassio Luigi, id. id., di Benevento — Salvaneschi Francesco, id. id., di Cuneo — Torchia Augusto, id. id., di Cesena — Chirola Matteo, id. id., di Trani — Dal Monte Carlo, id. id., di Montepulciano — Fantozzi Antonio, id. id., di Verona (Caliari) — Muzii Odoardo, id. id., di Camerino — Pascol Giovanni, id. id., di Alessandria — Renzetti Alessandro, id. id., di Ascoli Piceno — Barboni Alessandro, id. id., di Terni — Del Bino Tommaso, id. id., di Termini Imerese, (comandato alle classi aggiunte della scuola tecnica di Padova).

Pesaresi Umberto, della scuola tecnica di Pesaro (comandato alle classi aggiunte della scuola tecnica di Ancona) — Predieri Giovanni, id. id., di Aquila — Mariani Ezio, id. id., di Siena — Bissoni Emilio, id. id., di Cuneo — Monti Giulio, id. id., di Lodi — Santini Pio, id. id., di Nocera Inferiore — Moretti Angelo, id. id., di Cortona — Simoncini-Scaglione Giovanni,

id. id., di Termini Imerese — Parrozzani Massimo, id. id., di Aquila.

Con R. decreto del 24 marzo 1904:

Battistoni Giuseppe, titolare di storia e geografia e diritti e doveri nella scuola tecnica « Giulio » di Torino, è, per sua domanda, collocato in aspettativa per motivi di salute coll'assegno in ragione di annue L. 1566, pari alla metà del suo stipendio, dal 16 marzo 1904 e non oltre il 28 febbraio 1906.

Con decreto Ministeriale del 30 novembre 1903:

È aumentato di un decimo, per compiuto sessennio, lo stipendio dei sottonotati titolari, dal 1° ottobre 1903:

Ferretti Angelo, di lingua francese a Reggio Emilia, da L. 2592 a L. 2808 — Minardi Silvio, di disegno a Imola, da L. 2544 a L. 2784 — Lega Alfonso, di lingua francese a Ravenna, da L. 2544 a L. 2784 — Colicchia Michele, di storia e geografia a Marsala, da L. 2544 a L. 2784 — Guerra Michele, di matematica a Rieti, da L. 2544 a L. 2784 — Ronzani Flavio, di lingua francese ad Imola, da L. 2784 a L. 3021 — Laurens Giuseppe, id. id., a Parma, da L. 2616 a L. 2856 — Turri-nelli Daniele, direttore a Milano (Lombardini), da L. 3420 a L. 3690, ridotto per ragioni di cumulo a L. 3626.67 — Drocco Francesco, direttore a Torino (Valperga), da L. 3180 a L. 3450 — Bergonzi Giulio, id. a Reggio Emilia, da L. 3180 a L. 3450 — Siri Vincenzo, id. a Civitavecchia, da L. 2832 a L. 3102 — Buy Tito, id. a Vicenza, da L. 2832 a L. 3102 — Scalarrizza Giuseppe, id. a Palermo (D'Acquisto), da L. 2832 a L. 3102.

Con decreto Ministeriale del 31 gennaio 1904:

dal 1° gennaio al 30 settembre 1904, con conferma fino a contraria disposizione, sono nominati nella scuola tecnica di Mazara del Vallo, col grado di reggente e con lo stipendio di annue L. 1800, i seguenti professori:

Sferlazzo Vincenzo, per la lingua italiana — Tripiciano Nicolò, per la matematica — Tilotta Paolo, per il disegno.

Con decreto Ministeriale del 1° marzo 1904:

Perroni-Grande Ludovico è nominato, per concorso, reggente di lingua italiana nella scuola tecnica di Castoreale, collo stipendio in ragione di annue L. 1800, dal 1° marzo al 30 settembre 1904 e con conferma fino a contraria disposizione.

ISTRUZIONE MAGISTRALE

Scuole normali.

Con R. decreto del 3 marzo 1904:

Lombardi Girardi Leopoldina, titolare maestra assistente e di lavori donneschi nelle scuole normali femminili, in aspettativa per motivi di salute, è richiamata in attività di servizio, in seguito a sua domanda, ed è destinata con lo stesso ufficio e con lo stipendio di L. 2000 di cui è provveduta, alla scuola normale femminile « A. Morandi Manzolini » di Bologna, dal 1° marzo 1904.

Con decreto Ministeriale del 16 marzo 1904:

Massano Turillazzi Elina, incaricata di lingua e lettere italiane nella scuola normale femminile di Grosseto, con la remunerazione mensile di L. 122.50, è nominata, per merito di concorso, reggente di lingua italiana nelle classi complementari annesse alla scuola normale femminile di Lecce con lo stipendio di L. 1500 annue, dal 16 marzo e non oltre il 30 settembre 1904, e s'intenderà confermata nell'ufficio di reggente di anno in anno, fino a contraria disposizione.

Iovene Margherita, incaricata di lingua italiana nelle classi complementari annesse alla scuola normale femminile di Avizzano, con la remunerazione mensile di L. 100, è nominata, per merito di concorso, reggente di lingua italiana nelle classi complementari annesse alla predetta scuola normale femminile, con lo stipendio di L. 1500 annue, dal 16 marzo e non oltre il 30 settembre 1904 e per l'insegnamento predetto la conferma nell'ufficio di reggente s'intenderà rinnovata di anno in anno, fino a contraria disposizione.

REGNO D'ITALIA
MINISTERO DELL'INTERNO

Direzione Generale della Sanità Pubblica

Bollettino sanitario settimanale del bestiame, n. 15, dal 4 al 10 aprile 1904.

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI					
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 4 al 10 aprile 1904	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati	
Peste bovina	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
Pleuro-pelmonite contagiosa	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
Carbonchio ematico	<i>Cuneo</i>	Cuneo	Fossano	bovina	1	—	1	—	1	—	
	<i>Alessandria</i>	Acqui	Bergamasco	»	1	—	1	—	1	—	
	»	Casale	Montalero	»	1	—	1	—	1	—	
	<i>Novara</i>	Novara	Casalvolone	»	1	—	1	—	1	—	
			Piemonte			4	—	4	—	4	—
	<i>Milano</i>	Milano	Vigentino	bovina	1	—	1	—	1	—	
	<i>Bergamo</i>	Bergamo	Bolgare	»	1	—	1	—	1	—	
	»	Clusone	Costa Volpino	»	1	—	1	—	1	—	
	<i>Brescia</i>	Brescia	Brescia	»	1	—	1	—	1	—	
	»	»	Sant'Eufemia	»	1	—	1	—	1	—	
	<i>Cremona</i>	Casalmaggiore	Torricella del Piano	»	1	—	1	—	1	—	
			Lombardia			6	—	6	—	6	—
	<i>Udine</i>	Latisana	Pocenia	bovina	1	—	1	—	1	—	
	<i>Treviso</i>	Conegliano	Conegliano	»	1	—	1	—	1	—	
	<i>Padova</i>	Cittadella	Cittadella	»	1	—	1	—	1	—	
			Veneto			3	—	3	—	3	—
	<i>Reggio Em.</i>	Reggio Em.	Rubiera	bovina	1	—	1	—	1	—	
			Emilia			1	—	1	—	1	—
	<i>Pisa</i>	Pisa	Pontedera	bovina	1	—	1	—	1	—	
	<i>Firenze</i>	Pistoia	Serravalle	»	1	—	1	—	1	—	
	»	San Miniato	Santa Croce	»	1	—	1	—	1	—	
	»	»	San Miniato	»	1	—	1	—	1	—	
	<i>Siena</i>	Siena	Montaleino	»	1	—	1	—	1	—	
	»	»	Radicondoli	»	1	—	1	—	1	—	
			Toscana			6	—	6	—	6	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI					
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 1° al 10 aprile 1904	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati	
<i>Segue</i> Carbonchio ematico	<i>Roma</i>	Frosinone	Gareno	bovina	1	—	1	—	1	—	
	»	»	Pagliano	caprina	1	—	1	—	1	—	
	»	Velletri	Sezze	bovina	1	—	1	—	1	—	
			Lazio			3	—	3	—	3	—
	<i>Teramo</i>	Teramo	Silvi	bovina	1	—	1	—	1	—	
	<i>Campobasso</i>	Campobasso	Campobasso	»	1	—	1	—	1	—	
	<i>Foggia</i>	Foggia	Cerignola	caprina	1	—	1	—	1	—	
	»	»	Ortanova	equina	1	—	1	—	1	—	
			Regione Meridionale Adriatica			4	—	4	—	4	—
	<i>Caserta</i>	Piedim. d'Alife	Ciorlano	ovina	1	—	7	—	7	—	
			Regione Meridionale Mediterranea			1	—	7	—	7	—
	<i>Girgenti</i>	Girgenti	Ravanusa	bovina	1	—	1	—	1	—	
			Sicilia			1	—	1	—	1	—
	<i>Cagliari</i>	Iglesias	Villamassargia	suina	1	—	4	—	4	—	
			Sardegna			1	—	4	—	4	—
Carbonchio sintomatico	<i>Vicenza</i>	Anzignone	San Giovanni Illarione	bovina	1	—	1	—	1	—	
			Veneto			1	—	1	—	1	—
	<i>Reggio Emilia</i>	Guastalla	Luzzara	bovina	1	—	1	—	1	—	
			Emilia			1	—	1	—	1	—
	<i>Perugia</i>	Rieti	Orvinio	bovina	1	—	1	—	1	—	
			Marche ed Umbria			1	—	1	—	1	—
	<i>Salerno</i>	Campagna	Capaccio	bovina	1	—	5	—	5	—	
		Regione Meridionale Mediterranea			1	—	5	—	5	—	
Afta epizootica	<i>Cuneo</i>	Mondovi	Cherasco	bovina	1	—	6	6	—	—	
	»	»	Mondovi	»	—	2	—	—	—	2	
	<i>Alessandria</i>	Alessandria	Lu.	»	—	7	—	7	—	—	
	»	Asti	Costigliole d'Asti	»	—	1	—	1	—	—	
	<i>Novara</i>	Novara	Cerano	»	—	3	—	3	—	—	
			Piemonte			1	13	6	17	—	2
	<i>Pavia</i>	Mortara	San Giorgio Lom.	bovina	1	22	17	—	—	39	
	<i>Milano</i>	Milano	Settala	»	—	20	—	13	3	4	
			Lombardia			1	42	17	13	3	43
	<i>Bologna</i>	Bologna	Crespellano	bovina	—	7	—	2	—	5	
»	»	Castel Maggiore	»	1	—	2	—	—	2		

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 4 al 10 aprile 1904	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
<i>Segue</i> Afta epizootica	<i>Bologna</i>	Bologna	Sant'Agata Bol.	bovina	—	12	—	12	—	—
	»	»	Monzano	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Gaggio Montano	»	1	—	1	—	—	1
		Emilia			3	19	5	14	—	10
	<i>Firenze</i>	Pistoia	Pistoia	bovina	—	6	—	—	—	6
	»	»	Montale	»	—	3	—	3	—	—
		Toscana			—	9	—	3	—	6
	<i>Roma</i>	Frosinone	Veroli	caprina	—	9	—	2	1	6
		Lazio			—	9	—	2	1	6
	Tabercolosi	<i>Venezia</i>	Venezia	Venezia	bovina	—	—	15	—	15
		Veneto			—	—	15	—	15	—
<i>Parma</i>		Parma	Sorbolo	bovina	—	3	—	—	—	3
		Emilia			—	3	—	—	—	3
<i>Firenze</i>		Firenze	Bagno a Ripoli	bovina	—	1	—	—	—	1
		Toscana			—	1	—	—	—	1
<i>Roma</i>		Roma	Roma	bovina	2	—	2	—	2	—
		Lazio			2	—	2	—	2	—
<i>Caserta</i>		Caserta	Caserta	bovina	1	—	1	—	1	—
»		»	Maddaloni	»	—	1	—	—	—	1
	Regione Meridionale Mediterranea			1	1	1	—	1	1	
Morva e Farcino	<i>Torino</i>	Torino	Torino	equina	1	—	1	—	1	—
	»	»	Carmagnola	»	1	—	1	—	1	—
		Piemonte			2	—	2	—	2	—
	<i>Milano</i>	Milano	Milano	equina	1	3	1	—	3	1
	<i>Sondrio</i>	Sondrio	Tirano	»	1	—	1	—	1	—
	<i>Bergamo</i>	Bergamo	Bergamo	»	—	3	—	—	1	2
	»	Treviglio	Urgnano	»	—	1	—	—	—	1
		Lombardia			2	7	2	—	5	4
	<i>Rovigo</i>	Rovigo	Villamarzana	equina	1	—	1	—	—	1
		Veneto			1	—	1	—	—	1
<i>Modena</i>	Mirandola	Mirandola	equina	1	—	1	—	1	—	
<i>Ferrara</i>	Ferrara	Ferrara	»	1	—	1	—	—	1	
	Emilia			2	—	2	—	1	1	

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI					
						precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 4 al 10 aprile 1904	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati	
<i>Segue</i> Morva e Farcino	<i>Roma</i>	Frosinone	Piperno	equina	—	1	—	—	—	1	
		Lazio			—	1	—	—	—	1	
	<i>Campobasso</i>	Isernia	Isernia	equina	1	—	1	—	—	1	
	<i>Bari</i>	Bari	Modugno	»	1	—	1	—	—	1	
	»	»	Mola di Bari	»	1	—	1	—	1	—	
	<i>Lecce</i>	Gallipoli	Specchio	»	1	—	1	—	1	—	
		Regione Meridionale Adriatica				4	—	4	—	2	2
	<i>Caserta</i>	Nola	San Gennaro	equina	—	2	—	—	—	—	2
	»	»	San Vitaliano	»	1	—	1	—	—	—	1
	»	»	Visciano	»	—	1	—	—	—	—	1
	<i>Avellino</i>	Avellino	Avellino	»	—	1	—	—	—	—	1
	<i>Salerno</i>	Salerno	Angrì	»	—	1	—	—	—	—	1
	»	»	Sarno	»	—	1	—	—	—	—	1
	»	»	Vietri sul Mare	»	—	1	—	—	—	—	1
		Regione Meridionale Mediterranea				1	7	1	—	—	8
	<i>Catania</i>	Acireale	Acireale	equina	—	2	—	2	—	—	—
	<i>Girgenti</i>	Sciacca	Sambuca	»	1	—	1	—	—	—	1
		Sicilia				1	2	1	2	—	1
	Rabbia	<i>Torino</i>	Torino	Torino	canina	—	—	1	—	—	1
			Piemonte			—	—	1	—	—	1
		<i>Bergamo</i>	Treviglio	Treviglio	canina	—	1	—	—	1	—
		»	Clusone	Gazzaniga	»	—	—	1	—	—	1
		Lombardia				—	1	1	—	1	1
<i>Treviso</i>		Montebelluno	Arcade	canina	—	—	1	—	1	—	
		Veneto				—	—	1	—	1	—
<i>Ancona</i>		Ancona	Montecarotto	canina	—	—	2	—	2	—	
		Marche ed Umbria				—	—	2	—	2	—
<i>Aquila</i>		Sulmona	Sulmona	canina	—	1	—	—	—	—	1
		Regione Meridionale Adriatica				—	1	—	—	—	1
<i>Napoli</i>		Napoli	Torre del Greco	canina	—	—	1	—	1	—	
<i>Benevento</i>		S. Bartolomeo	Croccamaggiore	»	—	4	—	—	4	—	
		Regione Meridionale Mediterranea				—	4	1	—	5	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre ricono- sciute infette dopo l'ul- timo bollettino.	ANIMALI							
						precedentemente am- malati.	caduti ammalati dal 4 al 10 aprile 1904	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati			
Rogna	Perugia	Foligno	Nocera Umbra . . .	ovina	—	145	—	—	—	145			
			Marche ed Umbria				—	145	—	—	—	145	
	Roma	Roma	Roma	ovina	—	11050	—	—	—	—	11050		
			»	»	Serofano	»	—	1000	—	400	—	600	
			»	»	Civitavecchia	Cerveteri	»	—	870	—	—	—	870
			»	»	»	Corneto Tarquinia	»	—	1800	—	100	—	1700
			»	»	Lazio			—	14720	—	500	—	14220
	Aquila	Aquila	Barisciano	ovina	—	944	—	—	—	—	944		
			»	»	Camarda	»	—	2611	—	—	—	2611	
			»	»	Caperciano	»	—	1696	—	—	—	1696	
			»	»	Carapelle Calvisio	»	—	1450	—	—	—	1450	
			»	»	Castel d'Ieri	»	—	541	—	—	—	541	
			»	»	Collepietro	»	—	1400	—	—	—	1400	
			»	»	Fagnano Alto	»	—	1109	—	—	—	1109	
			»	»	Navelli	»	—	500	—	—	—	500	
			»	»	Ofena	»	—	1800	—	—	—	1800	
			»	»	Paganica	»	—	34	—	—	—	1	33
			»	»	Prata d'Ansidonia	»	—	950	—	—	—	—	950
			»	»	Villa Sant'Angelo	»	—	30	—	26	—	—	4
			»	»	Avezzano	Avezzano	»	—	1016	—	—	—	1016
			»	»	»	Aielli	»	—	66	—	—	—	66
			»	»	»	Cappadocia	»	—	—	401	—	—	401
	»	»	»	Collarmele	»	—	350	—	50	—	300		
	»	»	»	Ortona dei Marsi	»	—	608	—	—	—	608		
				Regione Meridionale Adriatica			—	15105	401	76	1	15429	
	Caserta	Caserta	Piedim. d'Alife	Marcianise	ovina	—	260	—	—	—	260		
				»	»	Lotino	»	—	50	—	10	—	40
	Avellino	Ariano	Casalbore	»	—	663	—	—	—	—	663		
	Potenza	Melfi	»	Melfi	»	—	145	—	—	—	—	145	
				»	»	San Fele	»	—	85	—	10	—	75
				Regione Meridionale Mediterranea			—	1203	—	20	—	1183	
	Girgenti	Bivona	Sciacca	Cammarata	caprina	—	168	—	26	3	139		
				»	»	Sciacca	»	—	8	3	—	11	
				Sicilia			—	176	3	26	3	150	
	Malattie infettive dei suini	Cuneo	Cuneo	Fossano	—	—	35	—	—	—	35		
		Torino	»	Torino	Casalborgone	—	1	—	4	—	—	4	
				»	»	Riva	—	—	8	—	—	5	3
					Piemonte			1	43	4	—	5	42

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI					
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 4 al 10 aprile 1904	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati	
<i>Segue</i> Malattie infettive dei suini	<i>Bergamo</i>	Treviglio	Isso	—	—	12	—	8	4	—	
	»	Bergamo	Caprino Bergamasco.	—	—	20	—	—	—	20	
	<i>Mantova</i>	Asola	Asola	—	—	17	—	—	2	15	
	»	Bozzolo	Bozzolo	—	—	6	—	1	2	3	
	»	Gonzaga	San Benedetto Po. .	—	—	57	—	—	—	57	
	»	Mantova	Castelluccio	—	1	—	1	—	1	—	
	»	Revere	Quistello	—	—	110	—	—	1	109	
	<i>Cremona</i>	Cremona	Cappella Cantone . .	—	—	6	—	—	6	—	
			Lombardia			1	228	1	9	16	204
		<i>Verona</i>	Cologna Veneta	Cologna Veneta . . .	—	—	3	—	—	1	2
		<i>Vicenza</i>	Lonigo	Alonte	—	1	3	1	—	2	2
		»	Vicenza	Torre di Quartesolo .	—	—	15	—	—	15	—
		<i>Treviso</i>	Montebelluna	Crocetta Trevigiana.	—	1	—	4	—	1	3
		<i>Venezia</i>	Mestre	Mestre	—	1	—	2	—	2	—
			Veneto			8	21	7	—	21	7
		<i>Piacenza</i>	Fiorenzuola	Carpaneto	—	1	—	4	—	—	4
		<i>Parma</i>	Parma	Fornovo	—	—	14	—	—	1	13
		»	»	Golese	—	—	2	—	—	—	2
		»	»	Langhirano	—	—	4	—	4	—	—
		»	»	San Lazzaro	—	1	—	6	—	1	5
		»	»	Traversetolo	—	1	—	5	—	5	—
		»	Borgo S. Donn.	Fontanellato	—	—	10	—	—	—	10
		»	»	Noceto	—	—	7	—	2	4	1
		»	Borgotaro	Borgotaro	—	1	—	2	—	1	1
		»	Parma	Parma	—	1	—	1	1	—	—
		»	»	Vigotto	—	1	—	2	—	2	—
		<i>Reggio Emilia</i>	Guastalla	Reggiolo	—	2	3	3	—	—	6
		»	Reggio Emilia	Albinea	—	—	4	—	4	—	—
		<i>Modena</i>	Modena	Castelvetro	—	1	—	2	—	2	—
		»	Mirandola	Camposanto	—	1	—	7	—	7	—
	»	Modena	Nonantola	—	—	3	—	—	—	3	
	<i>Ferrara</i>	Ferrara	Bondeno	—	1	2	1	—	3	—	
	<i>Bologna</i>	Bologna	Anzola Emiliana . .	—	—	4	—	—	—	4	
	»	»	Crespellano	—	—	13	—	—	8	5	
	»	»	Castel Maggiore . .	—	1	—	1	—	1	—	
	»	»	Castel d'Argile . .	—	1	—	2	—	1	1	
	»	»	Loiano	—	1	—	10	2	8	—	
	»	»	S. Giovanni in Pers.	—	1	7	2	—	1	8	

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre ricono- sciute infette dopo l'ul- timo bollettino.	ANIMALI				
						precedentemente am- malati.	caduti ammalati dal 4 aprile al 10 1904	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
	<i>Ravenna</i>	Ravenna	Alfonsine	—	—	3	—	2	—	1
	»	»	Russi	—	1	—	1	—	1	—
	»	Faenza	Brisighella	—	2	3	2	—	1	4
	»	»	Castel Bolognese	—	—	3	—	2	1	—
	»	»	Faenza	—	3	—	6	—	—	6
	<i>Forlì</i>	Cesena	Gatteo	—	1	—	1	—	1	—
		Emilia			22	82	58	17	49	74
	<i>Ancona</i>	Ancona	Fabriano	—	—	1	—	—	—	1
	<i>Perugia</i>	Rieti	Scandriglia	—	—	4	—	4	—	—
	»	Perugia	Todi	—	1	—	1	—	1	—
	»	Rieti	Mompeo	—	9	—	9	3	1	5
		Marche ed Umbria			10	5	10	7	2	6
	<i>Pisa</i>	Pisa	Lari	—	—	4	—	—	4	—
	<i>Arezzo</i>	Arezzo	Cortona	—	—	6	—	—	—	6
		Toscana			—	10	—	—	4	6
	<i>Roma</i>	Velletri	San Felice Circeo	—	1	—	14	—	4	10
	»	Viterbo	Farnese	—	1	1	1	—	1	1
		Lazio			2	1	15	—	5	11
	<i>Aquila</i>	Aquila	Monteale	—	1	—	1	—	1	—
	»	Sulmona	Pentima	—	2	—	2	—	2	—
	<i>Campobasso</i>	Campobasso	Busso	—	1	—	1	—	1	—
	<i>Foggia</i>	San Severo	San Giovanni Rotondo	—	—	12	—	—	—	12
	»	»	Carlantino	—	1	—	9	—	8	1
		Regione Meridionale Adriatica			5	12	13	—	12	13
	<i>Caserta</i>	Pied. d'Alife	Capriati	—	—	12	—	—	7	5
	»	»	Ciarlano	—	1	—	1	—	—	1
	<i>Potenza</i>	Lagonegro	Senise	—	—	3	—	—	3	—
	»	Matera	Grassano	—	1	—	1	—	—	1
	»	Potenza	Cancellara	—	—	5	—	—	5	—
	<i>Cosenza</i>	Cosenza	Pietrafitta	—	1	25	15	—	10	30
	<i>Catanzaro</i>	Cotrone	Rocca Bernarda	—	—	4	—	—	4	—
		Regione Meridionale Mediterranea			3	49	17	—	29	37
	<i>Girgenti</i>	Bivona	Lucca	—	—	—	40	—	35	5
		Sicilia			—	—	40	—	35	5

Segue
**Malattie infettive
dei suini**

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono g'li animali ammalati.	Stalle o mandre ricono- sciute infette dopo l'ulti- mo bollettino.	ANIMALI					
						precedentemente am- malati.	caduti ammalati dal 4 al 10 aprile 1904	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati	
Agalassia contagio- sa delle pecore e delle capre.	Macerata	Camerino	Visso	caprina	—	72	—	—	7	65	
			Marche ed Umbria				—	72	—	—	7
	Roma	Roma	Roma	ovina	2	5000	800	—	—	5800	
			»	»	Tivoli	»	—	24	—	—	24
			»	»	Zagarolo	»	—	72	—	—	72
			»	Velletri	Norma	caprina	—	80	—	50	30
			»	»	Sermoneta	»	—	68	—	—	68
	Lazio				2	5244	800	50	—	5994	
	RIEPILOGO.										
	Peste bovina				—	—	—	—	—	—	—
Pleuro-polmonite contagiosa				—	—	—	—	—	—	—	
Carbonchio ematico				equina	1	—	1	—	1	—	
				bovina	25	—	25	—	25	—	
				ovina	1	—	7	—	7	—	
				caprina	2	—	2	—	2	—	
Carbonchio sintomatico				suina	1	—	4	—	4	—	
				—	30	—	39	—	39	—	
Atta epizootica				bovina	4	—	8	—	8	—	
				bovina	5	83	28	47	3	61	
Tubercolosi				caprina	—	9	—	2	1	6	
				—	5	92	28	49	4	67	
Morra e farcia				bovina	3	5	18	—	15	5	
				equina	13	17	13	2	10	18	
Rabbia				canina	—	6	6	—	9	8	
				ovina	—	31173	401	596	1	30977	
Rogna				caprina	—	176	3	26	3	150	
				—	—	31349	404	622	4	31753	
Malattie infettive dei suini				—	47	451	165	33	178	405	
				ovini	2	5096	800	—	—	5896	
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre				caprina	—	220	—	50	7	163	
				—	2	5316	800	50	7	6059	

Stato sanitario del bestiame in alcuni paesi esteri - Notizie

SVIZZERA — Dal 28 marzo al 3 aprile 1904.

	N. dei cantoni infetti.	N. delle stalle infette.	N. dei casi	
			di grosso bestiame	di piccolo bestiame
Carbonchio sintomatico . . .	3	—	4	—
Carbonchio ematico	1	—	2	—
Afta epizootica	1	1	6	5
Rabbia	1	—	—	1
Mal rossino e colera dei suini.	7	13	—	104

SVIZZERA — Dal 4 al 10 aprile 1904.

Carbonchio sintomatico . .	5	—	7	—
Carbonchio ematico	2	—	6	—
Mal rossino e colera dei suini	4	4	—	29

AUSTRIA — Dal 7 al 14 aprile 1904.

	Località infette	Corti o poderi infetti
Afta epizootica	3	7
Carbonchio ematico	2	2
Pleuropulmonite essudativa contagiosa	—	—
Morva e farcino	12	12
Vaiuolo	—	—
Rogna	106	179
Carbonchio sintomatico . . .	—	—
Mal rossino	17	59
Setticemia e peste suina	101	250
Morbo coitale maligno	74	198
Rabbia	26	27

TIROLO E VORARLBERG. Dal 28 marzo al 3 aprile 1904.

MALATTIE	N. di Comuni infetti	N. di stalle e casolari infetti	Specie degli animali ammalati	N. di animali ammalati
----------	----------------------	---------------------------------	-------------------------------	------------------------

a) TIROLO.

Carbonchio ematico . . .	—	—	—	—
Rogna	4	4	caprina	24
Mal rossino	—	—	—	—
Eczema vescicolare	5	24	bovina	25

b) VORARLBERG.

Eczema vescicolare	1	8	bovina	16
------------------------------	---	---	--------	----

UNGHERIA — Dal 7 al 13 aprile 1904.

	Località infette	Corti o poderi infetti
Carbonchio ematico	12	13
Rabbia	77	77
Morva e farcino	45	56
Afta epizootica	34	53
Pleuropulmonite essudativa cont.	—	—
Vaiuolo	10	30
Esantema coitale benigno	25	107
Rogna	514	1226
Mal rossino	62	100
Setticemia dei suini	271	—

GRAN BRETAGNA

	Carbonchio ematico		Afta epizootica		Morva e farcino		Rabbia		Colera dei suini			
	Località infette	Animali infetti	Località infette	Animali infetti	Località infette	Animali infetti	Casi denunziati		Località infette	Porci uccisi perchè infetti o sospetti		
Settimana dal 2 al 9 aprile 1904	19	30	—	—	36	62	—	—	32	229		
Per'odo corrispondente nel	1903		15	19	—	—	24	38	—	—	26	123
	1902		9	11	—	34	20	36	—	—	27	97
	1901		20	36	2	8	21	28	—	—	97	317

NORVEGIA — Marzo 1904.

	Num. dei casi segnalati	Numero delle stalle infette
Carbonchio ematico	64	58
Carbonchio sintomatico	2	2
Bradset (Gastromicosi ovina)	2	2
Febbre catarrale maligna	49	41
Mal Rossino	52	44

MONTENEGRO

Dal 1° al 10 aprile 1904:

Negativo.

Dal 10 al 20 aprile 1904:

1 caprino affetto da rogna.

1 bue ed un montone morti di carbonchio ematico.

Dal 20 al 31 aprile 1904:

Negativo

RUMANIA — Dal 22 al 29 febbraio 1904.

	Numero dei Distretti infetti	ANIMALI		
		precedente-mente ammalati	caduti ammalati	che restano ammalati
Afta epizootica	5	487	395	363
Vaiuolo ovino	7	1631	135	1439
Rogna	2	87	—	30
Setticemia suina	1	2	3	5
Colera dei suini	1	—	2	—
Rabbia	—	—	1	—
Morva	4	—	6	—

RUMANIA — Dal 1° all'8 marzo 1904.

	Numero dei Distretti infetti	ANIMALI		
		precedente-mente ammalati	caduti ammalati	che restano ammalati
Afta epizootica	5	363	133	160
Vaiuolo ovino	8	1439	603	1819
Rogna ovina	1	30	—	20
Setticemia suina	1	5	—	—
Colera dei suini	1	—	1	1
Rabbia	4	—	4	—
Carbonchio ematico	1	—	1	—
Morva	2	—	4	—

BULGARIA — Dal 29 marzo al 6 aprile 1904.

	N. dei Distretti	N. dei Comuni	N. delle Città e villaggi
Rabbia	3	3	3
Colera dei suini	2	3	3
Morva	1	2	2
Mal rossino	2	2	2
Vaiuolo ovino	3	3	4
Carbonchio ematico	1	1	1
Rogna { caprina	2	2	2
{ ovina	1	1	1

PROVINCIE DEL CAUCASO (Russia). — Gennaio 1904.

	Animali che restano malati dal mese precedente	Animali nuovi ammalati nel mese corrente	Animali che restano malati
Peste bovina	—	2488	—
Afta epizootica	249	269	83
Peste suina	66	64	37

IMPERO OTTOMANO

Dal 22 marzo al 5 aprile 1904.

Telegrammi provenienti da Aleppo, Preveza, Mersina e Trebizonda segnalano infetti:

- a) per *peste bovina*: Marach, Adana e Hamidié;
 b) per *afta epizootica*: Mitica, Ay-Thomas, Hadana o Hamidié;
 c) per *vaiuolo ovino*: Delvino, Papoutsis e Babistan.

EGITTO

(Consiglio sanitario, marittimo e quarantenario)

A. Malattie infettive ai parchi del Mex:

1. Peste bovina. — Come fu già in parte annunziato nel precedente bollettino n. 14, arrivarono, nello scorso mese, ad Alessandria tre battelli, provenienti due da Salonico (Balcani) ed uno da Smirne (Asia-Minore), portanti rispettivamente 354, 350 e 74 bovini. Alcuni di questi, che, al lazzeretto del Mex, presentarono sintomi sospetti di peste bovina, furono inviati, contromarcati con segni convenzionali al catrame, all'ammazzatoio, dove all'autopsia, furono realmente rilevate le lesioni della peste bovina.

Successivamente morirono nei parchi del lazzeretto 19 buoi dei 3 lotti complessivamente.

L'amministrazione quarantenaria prese le necessarie disposizioni, perchè i buoi rimanenti fossero senza dilazione abbattuti.

2. Carbonchio ematico. — In un lotto di 300 ovini arrivati da Salonico (Balcani) e introdotti nei parchi quaranteneri, si è verificato un caso mortale di carbonchio ematico.

B. Decorso della peste bovina in Egitto.

Durante la settimana dal 24 al 31 marzo 1904, 3285 animali sono morti di peste bovina in tutto l'Egitto (di cui 1359 nell'Alto Egitto) in confronto dei 3780 della settimana precedente, con una diminuzione, cioè, di 495.

La malattia è comparsa nel distretto Esneh, fino a qui rimasto immune.

Dal principio dell'epizozia, il numero totale dei decessi si eleva a 85,806, ripartiti come segue:

nei diversi Governorati	N.	495
nel Basso Egitto	»	30,945
nell'Alto Egitto	»	54,365

Totale n. 85,806

Nella settimana dall' 1 al 7 aprile vi è stata, specialmente nell'Alto Egitto, una recrudescenza nel decorso della peste bovina, segnalandosi 920 decessi in più, in confronto con la settimana precedente.

Il numero totale dei decessi sale così, in tutto l'Egitto, per l'anzidetta malattia, a 90,011.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1^a Pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0/0, cioè: N. 1,129,273 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 55, al nome di Balocco *Teresa* fu Filippo, minore sotto la tutela di Biestro Felice fu Luigi, domiciliata a Ceva (Cuneo)

con avvertenza

fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Balocco *Maddalena* Teresa ecc. (come sopra), vera proprietaria della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 22 aprile 1904.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2^a Pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0/0, cioè: N. 1,272,401 d'iscrizione sui registri della Direzione generale per L. 230, al nome di *Caruso* Tommaso di Nicola, presunto assente, minore, rappresentato dalla madre *Gazzi* Gaetana, domiciliato a Foggia, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a *Carusi* Tommaso di Nicola, ecc., come sopra, vero proprietario della rendita stessa.

A' termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, l'11 aprile 1904.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

Direzione Generale del Tesoro (Portafoglio).

Il prezzo medio del cambio dei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi 23 aprile in lire 100.17.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Divisione Industria e Commercio

Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata di accordo fra il Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio e il Ministero del Tesoro.

22 aprile 1904.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	Al netto degli interessi maturati a tutt'oggi
5 % lordo	103,02 35	101,02 35	101,78 19
4 % netto	102,84	100,84	101,59 84
3 1/2 % netto	100,67 92	98,92 92	99,59 28
3 % lordo	72,93	71,73	72,78 56

CONCORSI

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

IL MINISTRO

Veduti gli articoli 17, nn. 1, 44 e 160 del regolamento generale universitario, approvato con R. decreto 26 ottobre 1903, n. 468;
Veduto il capo III del regolamento medesimo;

Decreta:

È aperto il concorso per professore straordinario alla cattedra di chimica generale nella R. Università di Pavia.

Possono prendere parte a questo concorso i dottori aggregati, i liberi docenti, gl'incaricati e coloro che, in precedenti concorsi per professore ordinario o straordinario, siano stati dichiarati eleggibili.

Potranno anche esservi ammessi coloro che per parere di una Facoltà o Scuola abbiano ottenuto con opere o insegnamenti, fama di molta dottrina nella materia anzidetta.

I concorrenti dovranno far pervenire le domande di ammissione in carta legale da L. 1,20 al Ministero della Pubblica Istruzione non più tardi del 1^o giugno 1904.

Non sarà tenuto conto delle istanze che pervengano dopo quel giorno, anche se presentate in tempo alle Autorità scolastiche locali o agli Uffici postali o ferroviari.

Con la domanda ciascun candidato dovrà inviare:

a) un'esposizione della sua vita scientifica, contenente la specificazione di tutti i suoi titoli e delle sue pubblicazioni, con l'indicazione dei principali risultati ottenuti;

b) i titoli e le pubblicazioni predette, queste ultime, possibilmente, in numero di copie non minore di 6, per farne la distribuzione ai termini prescritti dal regolamento;

c) un elenco dei titoli e delle pubblicazioni medesimo, in carta libera ed in numero di 6 esemplari.

I concorrenti che non appartengono all'insegnamento governativo, debbono, inoltre, presentare il certificato penale in data non anteriore al 16 marzo 1904.

Non sono ammessi i lavori manoscritti e non saranno accettate pubblicazioni o parti di esse che giungano al Ministero dopo la scadenza del concorso.

I candidati dichiarati eleggibili dalla Commissione, i quali non comprovino almeno un triennio d'insegnamento effettivo universitario, a qualsiasi titolo, saranno soggetti ad una prova orale.

La stessa prova potrà essere indetta dalla Commissione per tutti i candidati, quando essa lo creda opportuno.

Roma, il 16 aprile 1904.

Il Ministro
ORLANDO.

Parte non Ufficiale

DIARIO ESTERO

L'ufficiosa *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* di Berlino pubblica la seguente nota:

« Il *Tageblatt* di Berlino ha pubblicato, or è qualche giorno, un articolo nel quale ripeteva ogni sorta di antiche dicerie per insinuare che il Re Edoardo VII tendeva, nella sua politica personale, ad uno scopo ostile alla Germania.

« Questo articolo, per quanto ci sembra, è stato accolto dalla stampa germanica coll'indifferenza che si meritava; ma i giornali di Parigi, come era da attendersi, profittarono di questo attacco arbitrario contro il Re d'Inghilterra.

« Un grande giornale parigino si fece perfino mandare da Berlino un'informazione secondo la quale l'articolo del *Tageblatt* farebbe sensazione perchè, dice il giornale francese, questo giornale riflette l'opinione del Governo germanico. Questo tentativo, fatto per rendere il Governo tedesco responsabile di un articolo di giornale privo di tatto, è, come si vede, basato sopra un'informazione erronea ».

Le *Novosti*, di Pietroburgo, esaminando la possibilità di un amichevole intervento dell'Inghilterra nel conflitto tra la Russia ed il Giappone, dicono che questa iniziativa felice eliminerebbe una serie di punti controversi circa le legittime pretese della Russia nell'Estremo Oriente e creerebbe una solida base per un accordo completo fra la Russia e l'Inghilterra su tutte le quistioni diplomatiche, ciò che permetterebbe all'Inghilterra di rinunciare ad un'alleanza incomoda con un popolo che personifica il pericolo giallo, che è altresì una minaccia per l'Europa intera.

Il *Journal des Débats* dice che le informazioni assunte dal Governo americano circa l'accoglienza che farebbero la Camera dei rappresentanti ed il Senato degli Stati-Uniti alla Convenzione arbitrata progettata tra la Francia e l'America, provano che non vi saranno opposizioni, semprechè non si attacchi la dottrina di Monroe.

Però, aggiungono i *Débats*, data l'apatia dei senatori, il Presidente Roosevelt è convinto che non si otterrebbe nulla dal Congresso nel corso della sessione attuale, ma esso ha l'intenzione di sollevare nuovamente la questione nella prossima sessione. Frattanto il segretario di Stato, sig. Hay, e l'ambasciatore francese, sig. Jusserand, possono scambiare le loro vedute e preparare le basi dell'accordo.

Si eviterà scrupolosamente ogni arbitrato obbligatorio, perocchè prevale l'opinione che esso debba essere vo-

lontario da ambo le parti e che i punti da stabilirsi siano chiaramente definiti. A questo proposito la Convenzione franco-americana somiglierà molto agli accordi anglo-francesi. Se il nuovo trattato riesce, esso sarà il precursore di parecchie Convenzioni con altri Governi che hanno scandagliato indirettamente le intenzioni degli Stati-Uniti a questo riguardo.

I giornali inglesi annunziano che il sig. J. Chamberlain ha rimandato al 12 maggio il discorso che doveva pronunciare, al palazzo di città di Birmingham, innanzi ai membri dell'Associazione liberale unionista. Questo ritardo è dovuto al fatto che il 6 maggio, data primitivamente scelta, il primo ministro, sig. Balfour, pronuncerà all'Albert-Hall, un discorso in una riunione della *Lega delle primole*.

Si ha per telegrafo da Washington:

« Il Senato ha votato, sabato 17 corrente, il *bill* che il senatore Kittredge, membro della Commissione del Canale interoceanico, aveva presentato immediatamente, dopo la ratifica del trattato Hay-Bunau, per la creazione di un'amministrazione provvisoria della zona del canale ceduta agli Stati-Uniti dalla Repubblica di Panama, per la tutela della ferrovia interoceanica e dei lavori del canale.

Questo *bill* istituisce un Consiglio di governatori di Panama, composto di tre cittadini americani nominati dal presidente degli Stati-Uniti con la sanzione del Senato. Questo Consiglio eserciterà tutte le funzioni esecutive, amministrative e legislative, nella zona del Canale, fino a che il Congresso non le avrà dato un'organizzazione definitiva.

Il *bill* estende alla zona del Canale il regime costituzionale degli Stati-Uniti con qualche restrizione. Esso stabilisce un Tribunale composto di tre giudici americani.

Questo *bill* è stato approvato senza opposizione, tranne quella del senatore Morgan.

Fu adottato un solo emendamento, in virtù del quale il Governo è autorizzato ad affettuare i pagamenti relativi all'acquisto dei diritti e della proprietà del Canale ».

La Camera dei rappresentanti degli Stati-Uniti ha approvato una legge che inalza a Stati ciascuno dei territori dell'Arizona, del Nuovo Messico, dell'Oklahoma e i territori indiani.

Con ciò il numero degli Stati dell'Unione americana è portato a quarantanove.

La visita del Presidente Loubet

Stamane alle ore 9,50 con treno speciale, il Presidente della Repubblica francese, Emilio Loubet, accompagnato dal ministro Delcassé, è partito da Parigi, fra le acclamazioni di quella popolazione per venire in Roma a restituire la visita fattagli dalle LL. MM. il Re e la Regina d'Italia.

Il Presidente giungerà in Roma domani, alle ore 16, e sarà ricevuto in forma solenne.

Il viaggio presidenziale prenderà forma ufficiale da

Civitavecchia, ove il Presidente verrà ricevuto dalla missione militare nominata da S. M. il Re.

S. E. l'ambasciatore di Francia, sig. Barrère, è partito oggi da Roma per Pisa, ove aspetterà il Presidente della Repubblica.

Ecco il programma ufficiale della Real Corte, in occasione della visita del Presidente della Repubblica Francese:

Domenica 24 aprile.

Ore 16. — Arrivo del sig. Presidente della Repubblica Francese. Sua Maestà il Re insieme ai Principi Reali riceverà il sig. Presidente alla Stazione. (*Grand'uniforme*).

Si troveranno alla Stazione:

Le LL. EE. i Grandi Ufficiali dello Stato;

Il Prefetto della Provincia.

All'Esedra delle Terme il Sindaco darà il saluto di Roma al sig. Presidente.

Sua Maestà la Regina riceverà il sig. Presidente nella « Sala delle Guardie ».

Ore 20. — Pranzo di famiglia.

Ore 20,5. — Pranzo per il seguito delle Loro Maestà, del Presidente e dei Reali Principi. (*Le signore in abito carré. I civili in abito di sera, piccole decorazioni e placche. Gli ufficiali in tenuta giornaliera*).

Lunedì 25 aprile.

Ore 10,30. — Il signor Presidente si recherà al Pantheon.

Ore 11. — Visita del signor Presidente a Sua Maestà la Regina Madre.

Ore 12. — Colazione (*Redingote*).

Il signor Presidente col seguito andrà per la colazione all'Ambasciata di Francia, ove, alle ore 14, riceverà la Colonia francese.

Ore 20. — Pranzo di gala. (*Grand'uniforme. Le signore in abito lungo scollato*).

Ore 22. — Teatro di gala.

Martedì 26 aprile.

Ore 9,30. — Rivista militare in Piazza d'Armi. (*Grand'uniforme*).

Sua Maestà il Re ed i Principi Reali usciranno dal Quirinale in carrozza alle ore 8,50 e monteranno a cavallo alle 9,20.

Sua Maestà la Regina ed il sig. Presidente usciranno dal Quirinale in carrozza alle 9.

Colazione.

Il sig. Presidente visiterà i monumenti di Roma con Sua Maestà il Re.

Ore 19. — Il sig. Presidente riceverà i Capi Missione del Corpo Diplomatico.

Ore 20. — Pranzo militare. (*Grand'uniforme*).

Ore 22. — Ricevimento in Campidoglio.

Mercoledì 27 aprile.

Ore 10. — Il sig. Presidente si recherà all'Accademia di Francia.

Ore 12. — Colazione. (*Redingote*).

Il sig. Presidente farà colazione nel suo appartamento al Quirinale.

Ore 19,30. — Pranzo all'Ambasciata di Francia.

Ore 22. — Ricevimento all'Ambasciata di Francia.

Giovedì 28 aprile.

Ore 9,20. — Partenza per Napoli (*Grande uniforme*).

I Grandi Ufficiali dello Stato si troveranno alla Stazione.

Ore 14,30. — Arrivo a Napoli.

Il signor Presidente visiterà i Monumenti di Napoli con Sua Maestà il Re.

Ore 19,30. — Il signor Presidente riceverà la Colonia Francese.

Ore 20. — Pranzo di gala. (*Grand'uniforme. Le signore in abito lungo scollato*).

Ore 22. — Teatro di gala.

Venerdì 29 aprile.

Verso le 9. — Rivista navale. (*Grand'uniforme*).

Il Perfetto di Palazzo, Firmato: « GIANOTTI ».

Per la circolazione nelle vie per le quali nel pomeriggio di domani passerà il corteggio Presidenziale e Reale il Sindaco di Roma, ha emanato le seguenti disposizioni.

1. Dalle ore 14, sarà vietata la circolazione dei veicoli nel viale Principessa Margherita fino alla via Gioberti, nelle vie Mannin, Cavour, D'Azeglio e Viminale fino alla via Principe Umberto; nella piazza delle Terme, nell'Esedra e nella via delle Terme, nella via Nazionale fino alla via della Pilotta, nella via e piazza del Quirinale e nella via Venti Settembre dalla via delle Quattro Fontane alla piazza di San Bernardo. Sarà pure vietato ai veicoli di fermarsi nelle strade che sboccano sulla via Nazionale.

2. Le carrozze munite di biglietto color rosa, rilasciato dalla R. Prefettura di Roma, avranno accesso soltanto dalla piazza San Bernardo (davanti il Grand Hôtel) - dalla via Nazionale (salita Magnanapoli, presso il giardino Aldobrandini) - dalla via Cavour (sbocco nel piazzale della Stazione, lato arrivi).

3. Sarà a chiunque vietato di attraversare i cordoni della truppa, la cui formazione avverrà alle 15, e cioè un'ora prima dell'arrivo del treno.

4. Le vetture, che si recano alla stazione della ferrovia (partenze), dovranno dirigersi per le vie di S. Nicola da Tolentino, delle Finanze, Pastrengo, Cernaia e Volturmo.

5. Per il passaggio della fiaccolata organizzata dal Comitato cittadino in onore del Presidente della Repubblica francese, alle ore 19 sarà sospeso il transito dei veicoli nel piazzale esterno di Porta del Popolo, in piazza del Popolo e nel Corso Umberto I fino alla via dei Condotti; alle ore 19,30 nell'altro tratto del Corso Umberto I, in via Nazionale (dalla piazza di Venezia fino alla Banca d'Italia), in via e piazza del Quirinale e via della Consulta; alle ore 20,30 in via Nazionale dalla Banca d'Italia alla Esedra di Termini.

6. La traversata dei veicoli lungo l'itinerario suindicato sarà permessa, prima dello sfilamento della fiaccolata, dalla piazza di San Bernardo alla via delle Terme, dalla via delle Quattro Fontane alla via Depretis, dalla via di S. Eufemia alla piazza de' SS. Apostoli, dalla via dei Condotti alle vie della Fontanella di Borghese e Tomacelli e viceversa.

7. In tutte le località sovraindicate è vietato qualunque ingombro con sedie, panche, ecc.

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

S. M. il Re, ieri mattina, ricevette in udienza la presidenza dell'Unione dei tiratori italiani, composta del presidente, on. Luigi Lucchini, dei vice presidenti, on. Brunialti e on. Galletti, e del segretario generale comm. Magagnini, la quale gli presentò alcune delle relazioni già stampate pel IV Congresso, tra cui quella importantissima sul tiro a segno nell'educazione fisica, svolta dal prof. Michelangelo Jerace, nonchè il programma della gara straordinaria che avrà luogo in tale occasione.

S. M. la Regina Madre si recò ieri a visitare a Villa

PAGINA

MANCANTE

PAGINA

MANCANTE

contò parecchie torpediniere giapponesi che aveva scambiate per torpediniere russe. La *Strachny* fece loro segnali di riconoscimento e poscia le raggiunse. All'alba essa fu riconosciuta dalle torpediniere giapponesi. S'impegnò un combattimento, in cui il comandante, una guardia marina, un ingegnere e la maggior parte dell'equipaggio furono uccisi. Un luogotenente, quantunque ferito, continuava a tirare contro il nemico.

« All'alba del 13 il *Bajan* uscì, recandosi rapidamente verso la torpediniera che voleva soccorrere. A circa sedici miglia da Port Arthur vide la *Strachny* alle prese con quattro torpediniere giapponesi.

« Bentosto fu udita un'esplosione e la *Strachny* affondò.

« Il *Bajan* allontanò col suo tiro le torpediniere giapponesi; poi, avvicinandosi al luogo del combattimento, ebbe tempo di salvare parte dell'equipaggio della torpediniera, di cui disgraziatamente non rimanevano più che cinque uomini, i quali nuotavano presso la torpediniera stessa.

« Mentre effettuava il salvataggio, il *Bajan* fu attaccato a tribordo ed obbligato a rientrare in porto, perchè aveva dinanzi a sé sei incrociatori giapponesi che si avvicinavano rapidamente. Il *Bajan* riguadagnò il porto senza danni, nè perdite. L'incrociatore *Diana*, con cinque torpediniere, si recò in suo soccorso. Nello stesso tempo altri incrociatori e corazzate uscirono dalla rada. Fra le corazzate si trovavano la *Petropaulovsk* e la *Poltava*. Alcune torpediniere accompagnavano la squadra, che si formò in colonne di fila col *Bajan* alla testa e le torpediniere di fianco. Il comandante la flotta si diresse verso il luogo ove era avvenuto il combattimento della *Strachny*.

« Dopo un breve cannoneggiamento le navi nemiche riguadagnarono il largo.

« Alle 8,40 del mattino apparve una squadra di corazzate giapponesi composta di nove navi. Essa si diresse verso Port Arthur. Allora la *Pobjeda*, la *Peresviet* e la *Sebastopol*, uscendo dalla rada interna, si ricinirono in quella esterna.

« La nostra squadra si formò così: *Ashold*, *Bajan*, *Diana*, *Petropaulovsk*, *Peresviet*, *Pobjeda*, *Novik*, cinque incrociatori e cinque torpediniere.

« Quando queste furono all'altezza dell'uscita del porto fu fatto loro segno di rientrare nella rada. Gli incrociatori uscirono dal canale. La *Petropaulovsk*, che si trovava alla testa delle navi, volse verso est, avendo il nemico alla sua destra.

« Alle 9,45 sul fianco destro della *Petropaulovsk* si verificò una prima esplosione. Poi una seconda esplosione avvenne sotto la passerella. Si vide uscire dalla nave una colonna di fumo giallo e verdastro molto fitto. Gli alberi, i fumaioli e le torricelle saltarono. La *Petropaulovsk* si coricò sul fianco destro. La poppa rimase in alto mettendo a nudo l'elica, che funzionava in aria.

« La *Petropaulovsk* circondata dalle fiamme, affondò in due minuti.

« Una piccolissima parte dell'equipaggio si salvò a nuoto.

« L'incrociatore *Gardamac*, trovandosi a poca distanza dalla *Petropaulovsk* riuscì, mercè le sue scialuppe, a salvare il Granduca Cirillo, due ufficiali e 47 marinai. Le torpediniere e le scialuppe della *Poltava* e dell'*Ashold* riuscirono pure a salvare degli uomini.

« In tutto furono salvati 7 ufficiali e 73 marinai.

« La *Poltava*, che si trovava pure a poca distanza, si fermò e rimase sul luogo del sinistro. Ai segnali dell'ammiraglio, principe Outkowsky, altre navi si diressero verso l'entrata del porto, manovrando verso il *Peresviet*, che incrociava all'altezza della *Pobjeda*.

« Sul fianco di essa una torpedine esplose.

« La *Pobjeda* si coricò sul fianco, ma continuò nondimeno la sua rotta ed entrò nel porto, avendo tutte le altre navi dietro di sé.

« Il nemico rimase in vista fino alle 3 del pomeriggio.

« Non si erano visti nella notte precedente in lontananza nè il fuoco nè i profili delle navi nemiche.

« Il comandante della nostra flotta aveva vegliato egli stesso fino all'alba a bordo dell'incrociatore *Diana*, che aveva stazionato nella rada interna ed aveva lasciato questo incrociatore soltanto alle quattro del mattino.

« Concludendo, mi prendo la libertà di annunciare rispettosamente a V. M. che, malgrado l'insuccesso della nostra flotta del Pacifico, la spirito ed il morale degli equipaggi restano all'altezza del dovere.

« Le graziose parole dirette da V. M. ai marinai al momento delle prove penose servono di consolazione e di sostegno per l'intera armata negli sforzi per vincere il nemico, per la gloria dell'adorato Monarca e della Patria ».

PIETROBURGO, 22. (*Ufficiale*). — La *Raccolta ufficiale delle Leggi*, pubblica un editto del Consiglio dell'Impero che stabilisce la creazione, nel Ministero degli interni, di un consiglio e di un'amministrazione centrali per gli affari economici locali.

Pubblica inoltre un *ukase* imperiale sopra la formazione di una divisione di cosacchi di Siberia composta del quarto, quinto, settimo e ottavo reggimenti di riserva dei cosacchi siberiani.

VIENNA, 22. — *Camera dei deputati*. — Il giovane ceco Stranzky protesta contro la seduta straordinaria convocata per oggi per l'elezione dei membri della Delegazione, propone che venga tolta la seduta e chiede l'appello nominale sulla sua proposta che viene ammesso.

La proposta Stranzky è però respinta con 210 voti favorevoli e 102 contrari.

Lo ceco radicale Choc protesta anch'egli contro la seduta straordinaria indetta per oggi, come pure contro l'elezione dei membri della Delegazione e propone che la seduta venga sospesa per quattro ore. Però il presidente non volendo che venga votata la proposta del deputato Choc, gli czechi-radicali, i democratici-socialisti e gli czechi protestano vivamente, gli czechi-radicali fischiano con fischiotti. Scoppia un enorme tumulto.

La seduta viene sospesa.

Ripresa la seduta il presidente ordina che si proceda alla votazione delle proposte di Choc che vengono respinte per appelli nominali.

Il Presidente si rifiuta di permettere che si proceda alla votazione di altre due proposte che chiedono l'aggiornamento della seduta ed ordina invece che si proceda all'elezione dei membri della Delegazione. (Applausi).

I tedeschi, i giovani czechi e gli czechi radicali protestano tumultuosamente contro la decisione del Presidente.

Gli czechi radicali cominciano a fischiare e battere sui banchi con tavolette di legno, cantano l'inno austriaco e le canzoni nazionali.

Fra un enorme baccano si procede all'elezione dei membri della Delegazione; quest'elezione procede mediante liste.

Un baccano assordante, fatto da dieci deputati, dura un'ora ed un quarto.

L'elezione dei membri della Delegazione termina fra applausi, ma, continuando il baccano, il Presidente toglie la seduta alle ore 8,15 pom.

PIETROBURGO, 23. — Un dispaccio ufficiale annunzia che ricognizioni russe constatarono un notevole concentramento di forze giapponesi ad Y-tchjou e nelle vicinanze, con materiale di pontoni.

È segnalato fuoco di fucileria scambiato fra russi e giapponesi sul fiume Pomakhona. Un distaccamento russo di ventidue uomini, comandato da due ufficiali, ebbe tre soldati morti, due ufficiali e quindici soldati feriti e riguadagnò la sponda russa sotto la protezione dei cannoni russi.

GALLIPOLI, 23. — Lo yacht imperiale tedesco *Hohenzollern*, con a bordo l'Imperatore Guglielmo, ha lasciato questo porto.

PIETROBURGO, 23. — (*Ufficiale*). — Un telegramma del luogotenente imperiale nell'Estremo Oriente, ammiraglio Alexieff, inviato da Port Arthur allo Czar, in data di ieri, dice:

« Comunico rispettosamente a Vostra Maestà che oggi, mentre alcune scialuppe a vapore collocavano mine, una torpedine esplose sotto la poppa di una scialuppa. Il luogotenente Pell e venti marinai sono periti ».

PIETROBURGO, 23. — (Ufficiale). — Il Luogotenente imperiale nell'Estremo Oriente, ammiraglio Alexeieff, ha inviato allo Czar il seguente dispaccio in data di ieri:

« Varie ricognizioni operate sullo Ya-lu hanno fatto constatare che i giapponesi concentrano importanti forze al nord di Vi-ju e riuniscono presso Divitei una divisione.

« La popolazione coreana di Vi-ju è stata costretta ad abbandonare la città.

« Secondo informazioni giunte, i giapponesi avrebbero portato materiale per costruire ponti di fronte all'isola Mabike.

« I nostri esploratori hanno ucciso due esploratori giapponesi, uno dei quali sembra fosse un ufficiale.

« Sul fianco destro del nostro esercito, i nostri esploratori fanno ogni giorno ardite ricognizioni sulla riva sinistra del Ya-lu. Tali ricognizioni hanno permesso di stabilire che al sud del fiume Pamakhuha non si trovano che poche truppe nemiche. Nondimeno i giapponesi colà accampati stanno costruendo battelli.

« Un nostro drappello formato da due ufficiali e da trentadue soldati si spinse fino colà con tre battelli. Avendolo il nemico scoperto, avvenne uno scambio di fucilate; tre tiratori rimasero uccisi, il capitano di stato maggiore in seconda, Smeizin, ed undici tiratori furono gravemente feriti, il secondo luogotenente Pouchkine e quattro altri tiratori rimasero leggermente feriti.

« Il nostro drappello, protetto da due cannoni, ritornò sulla riva, che si trova in nostro potere ».

BUDAPEST, 23. — I negoziati coi ferrovieri scioperanti sono riusciti senza risultato.

Il Governo ha dato loro un ultimatum.

I macchinisti di un treno militare, partito ieri per Semlino, abbandonarono il treno presso la stazione di Kiskunmajsa danneggiando la locomotiva.

BUDAPEST, 23. — È stato pubblicato un decreto Reale che chiama sotto le armi tutti i marinai congedati ungheresi nonché gli Honveds che erano addetti alle ferrovie ungheresi, ordinando che vengano adibiti al servizio ferroviario sulle linee di Stato ungheresi.

BUDAPEST, 23. — In seguito al decreto del Re quattrocento riservisti si trovano già sotto le armi.

Domani circoleranno treni su tutte le principali linee.

Il Comitato dei ferrovieri scioperanti ha deciso la continuazione dello sciopero.

LONDRA, 23. — Il Morning Post ha da Shanghai: Si assicura che il I Corpo d'esercito giapponese ha passato lo Ya-lu senza incontrare resistenza.

VIENNA, 23. — Il Principe e la Principessa di Galles sono partiti stamane per Stuttgart, accompagnati alla stazione dall'imperatore Francesco Giuseppe.

Il congedo dell'Imperatore e dei Principi è stato cordialissimo.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
del R. Osservatorio del Collegio Romano
del 22 aprile 1904

Il barometro è ridotto allo zero	—
L'altezza della stazione è di metri	50,60.
Barometro a mezzodi	749,32.
Umidità relativa a mezzodi	70.
Vento a mezzodi	N.
Stato del cielo a mezzodi	coperto.
Termometro centigrado	{ massimo 18° 4.
	{ minimo 11° 5.
Pioggie in 24 ore	1,2

22 aprile 1904.

In Europa: pressione massima di 775 sulla Russia centrale, minima di 749 sulle Ebridi.

In Italia nelle 24 ore: barometro disceso fino a 6 mil. sugli Abruzzi; temperatura quasi ovunque aumentata; piogge, tranne al nord e Sardegna; alcuni venti forti.

Barometro: minimo a 754 sull'Italia inferiore, massimo a 759 lungo la Catena Alpina.

Probabilità: venti moderati o forti meridionali al sud e Sicilia, tra nord e ponente altrove; cielo vario al sud, nuvoloso con alcune piogge altrove; mare qua e là agitato.

BOLLETTINO METEORICO
dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica
Roma, 22 aprile 1904

STAZIONI	STATO del cielo ore 7	STATO del mare ore 7	TEMPERATURA	
			Massima	Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio	1/4 coperto	calmo	20 8	12 1
Genova	coperto	mosso	20 1	14 8
Massa Carrara	coperto	calmo	21 0	11 8
Cuneo	3/4 coperto	—	17 9	8 0
Torino	sereno	—	18 0	8 9
Alessandria	1/2 coperto	—	18 6	10 0
Novara	sereno	—	18 6	12 2
Domodossola	sereno	—	20 9	6 4
Pavia	1/2 coperto	—	20 3	7 3
Milano	3/4 coperto	—	21 3	9 4
Sondrio	1/4 coperto	—	20 2	9 7
Bergamo	coperto	—	16 0	9 0
Brescia	3/4 coperto	—	19 8	9 9
Cremona	3/4 coperto	—	19 6	9 8
Mantova	1/4 coperto	—	17 4	12 8
Verona	3/4 coperto	—	18 6	9 2
Belluno	3/4 coperto	—	19 0	8 0
Udine	3/4 coperto	—	17 8	10 0
Treviso	3/4 coperto	—	19 2	11 0
Venezia	copert	calmo	16 2	11 4
Padova	1/2 coperto	—	17 6	9 5
Rovigo	coperto	—	14 8	9 5
Piacenza	coperto	—	17 7	8 9
Parma	coperto	—	17 8	9 6
Reggio Emilia	1/2 coperto	—	16 8	10 2
Modena	coperto	—	16 4	9 7
Ferrara	coperto	—	16 5	10 2
Bologna	piovoso	—	15 2	10 9
Ravenna	coperto	—	14 7	7 7
Forlì	coperto	—	15 2	9 0
Pesaro	piovoso	agitato	15 0	10 8
Ancona	piovoso	mosso	16 0	11 6
Urbino	coperto	—	11 1	7 4
Macerata	piovoso	—	13 5	9 3
Ascoli Piceno	piovoso	—	17 0	10 0
Perugia	coperto	—	18 0	9 8
Camerino	piovoso	—	10 9	6 5
Lucca	coperto	—	20 7	10 8
Pisa	coperto	—	19 6	10 2
Livorno	piovoso	legg. mosso	18 3	11 3
Firenze	coperto	—	19 8	12 8
Arezzo	coperto	—	19 9	11 8
Siena	piovoso	—	18 3	10 9
Grosseto	piovoso	—	21 2	11 8
Roma	coperto	—	22 2	11 5
Teramo	piovoso	—	16 4	11 0
Chieti	coperto	—	14 6	4 6
Aquila	coperto	—	16 6	9 0
Agnone	nebbioso	—	14 3	7 9
Foggia	coperto	—	16 7	11 0
Bari	coperto	calmo	16 0	12 7
Lecce	1/2 coperto	—	23 4	14 0
Caserta	piovoso	—	19 8	12 1
Napoli	coperto	legg. mosso	20 5	12 2
Benevento	piovoso	—	19 2	12 1
Avellino	piovoso	—	17 8	10 8
Caggiano	3/4 coperto	—	15 7	6 5
Potenza	piovoso	—	13 4	7 7
Cosenza	1/2 coperto	—	17 7	12 0
Tiriolo	coperto	—	15 1	7 0
Reggio Calabria	piovoso	calmo	21 8	16 0
Trapani	3/4 coperto	legg. mosso	24 5	15 6
Palermo	coperto	agitato	22 0	12 0
Porto Empedocle	sereno	calmo	20 0	15 0
Caltanissetta	sereno	—	20 0	12 2
Messina	piovoso	calmo	24 0	15 4
Catania	coperto	mosso	20 3	14 3
Siracusa	1/2 coperto	legg. mosso	17 5	13 0
Cagliari	coperto	calmo	18 0	10 0
Sassari	3/4 coperto	—	17 8	10 7